

Decreti D.Lgs 28/11. Via "ritardometro"

Kyoto Club "stimola" il Governo

"Il Governo sta accumulando preoccupanti ritardi nella pubblicazione dei provvedimenti attuativi per rinnovabili, efficienza energetica e biometano, previsti dal Dlgs. 28/11". Per questo il Kyoto Club ha pubblicato il "Ritardometro", online da ieri sul sito dell'associazione, uno strumento che dovrebbe stimolare l'esecutivo ad attuare il recepimento della direttiva europea.

Il Decreto Legislativo, si sottolinea, prevede tutti gli strumenti necessari affinché il nostro Paese possa raggiungere l'obiettivo del 17% di penetrazione delle rinnovabili sul consumo interno lordo. Di fatto, in assenza dei decreti attuativi, questo resta scarsamente operativo, non definendo né le modalità di incentivazione, né le modalità operative per i nuovi impianti/interventi per il post 2012.

Non poter conoscere il quadro normativo e il sistema incentivante impedisce alle aziende di programmare gli investimenti. Resta così bloccata una parte importante del programma nazionale che dovrebbe puntare agli obiettivi al 2020, soprattutto quella relativa alle rinnovabili termiche e all'efficienza. Obiettivi che il nostro Paese deve raggiungere, pena il pagamento di sanzioni.

